



Co.Ges. - Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Sede Legale c/o Torre del Cerrano - Sede Operativa Via G. D'Annunzio, 90
64025 Pineto (Teramo) – tel. 0859492322
Codice fiscale e partita IVA 90013490678
pec: torredelcerrano@pec.it

All'Enac
Direzione Centrale Programmazione Economica
e Sviluppo Infrastrutturale
protocollo@pec.enac.gov.it

Epc. Al Ministero della Transizione Ecologica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
Alla Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
ctva@pec.minambiente.it

Oggetto: [ID 8657] - Valutazione Ambientale Strategica relativa al piano/programma Piano Nazionale degli Aeroporti (PNA) – Istanza per l'avvio della procedura di VAS – Fase di Scoping ai sensi dell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 152/2006. – Area Marina Protetta “Torre del Cerrano, sito Natura 2000 SIC-ZSC IT7120215 “Torre del Cerrano”

In data 22.07.2022 giusto protocollo n° 1522 del 22/07/2022 si è presa visione del Rapporto Preliminare Ambientale sul Piano Nazionale Aeroporti (PNA), procedura di cui all'art. 13 comma 1 del Decreto Legislativo 152/06 della quale è pervenuta comunicazione con nota ENAC-PROT-21/07/2022-0090493-P trasmessa per PEC allo scrivente Ente Gestore il 21.07.2022.

In considerazione della presenza dell' Area Marina Protetta Torre del Cerrano, istituita con decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 21-10-2009, pubblicato in G.U. della Rep. Italiana n.80 del 07-04-2010 e successivamente con Decreto del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 19 del 23-01-2019), atti consultabili dal sito istituzionale dell'ente www.torredelcerrano.it nella sezione NORMATIVA, si è costituita la Zona Speciale di Conservazione – ZSC Torre del Cerrano quale trasformazione del SIC IT120215 come sito Natura 2000, alla luce delle conoscenze della vulnerabilità del sito pluri protetto, preme evidenziare che il R.A. dovrà contenere uno studio di incidenza ambientale volto ad approfondire tutte le vulnerabilità del Sito sopra richiamato valutando anche le attività di volo di velivoli piccoli, ultraleggeri ed elicotteri per ogni finalità.

Si fa presente che la normativa nazionale e regionale (Legge Quadro 394/91 e L.R. Abruzzo n° 38 del 21 giugno 1996) vieta il sorvolo delle aree protette, ai velivoli non autorizzati, divieto però privo di efficacia se le coordinate delle aree interdette al volo non vengono riportate nelle carte di volo dell'ENAC con relativa pubblicazione su AIP Italia e/o sul sito d-flight.

Si evidenzia che, tra le diverse criticità individuate dal Piano di Gestione del Sito Natura 2000, Delibera di Assemblea n° 13 del 23/05/2017, approvato con DM 12-01-2017 (GU Serie Generale n. 24 del 30/01/2017 avente ad oggetto “Approvazione del regolamento di esecuzione e organizzazione dell'Area marina protetta denominata «Torre del Cerrano». (17A00496)” il sorvolo è tra i fattori di minaccia per i siti della rete Natura 2000 in relazione soprattutto al disturbo dell'avifauna.



Co.Ges. - Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Sede Legale c/o Torre del Cerrano - Sede Operativa Via G. D'Annunzio, 90
64025 Pineto (Teramo) – tel. 0859492322
Codice fiscale e partita IVA 90013490678
pec: torredelcerrano@pec.it

È noto che il sorvolo da parte di elicotteri, dei siti Natura 2000 nonché delle Riserve Naturali può determinare gravi conseguenze sulla avifauna e certamente disturbo sia per i migratori in sosta che per le specie in attività riproduttiva.

Pertanto, si coglie l'occasione per sottolineare che si ritiene necessario l'inserimento in tutte le mappe di volo del divieto di sorvolo di tutte le aree protette, con le relative coordinate al fine di dare diffusione ai soggetti interessati dalle diverse attività di volo, delle aree soggette ad interdizione dello spazio aereo per esigenze di tutela ambientale.

Si rileva che in ogni caso nella procedura VAS del Piano Nazionale Aeroporti andrà effettuata la procedura di Valutazione di Incidenza per tutte le aree protette, inclusi i Siti della rete Natura 2000, dalle cui risultanze, al di là del divieto di sorvolo specifico per le Riserve Naturali, andrà posta eventuale misura di contenimento dell'incidenza possibile, probabile e/o certa in determinati territori caratterizzati dalla presenza di avifauna, come per esempio altezze di volo minime non inferiori alle risultanze di cui allo studio di incidenza ambientale.

La quasi totalità degli elicotteri le cui finalità di volo possono essere escluse dal divieto (emergenza, soccorso, antincendio, protezione civile) interessano per partenze/arrivi gli aeroporti e le misure di contenimento di eventuali interferenze con i siti protetti possono essere determinate ab originem, fermo restando che sarebbe auspicabile - nelle more del perfezionamento della procedura V.Inc.A, - che venissero riportate su carta le coordinate del divieto di sorvolo sancito dalle norme regionali per le Riserve Naturali e i Parchi regionali.

Lo studio di incidenza ambientale dovrà valutare tutti i possibili effetti ambientali delle varie componenti, comprese eventuali "opere connesse" anche esterne al sedime aeroportuale, ed esaminare naturalmente i possibili effetti del rumore derivante dai velivoli aerei, soprattutto se a bassa quota. Il rumore provoca infatti, la fuga dell'avifauna in sosta, con scarsa attenzione ad eventuali ostacoli, provocandone la collisione, come si è potuto purtroppo constatare presso il Sito protetto gestito dallo scrivente E.G. La fauna inoltre, dispone di particolare capacità auditiva rispetto al genere umano e il rumore dei motori, già forte per le persone, è fonte di grande stress e paura e relativi comportamenti non controllati e non controllabili.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
Stanislao D'ARGENIO

(Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)